



ISTITUTO COMPRENSIVO N. 2 – SAN LAZZARO DI SAVENA

ANNO SCOLASTICO 2020-2021

Piano Annuale Inclusione

REVISIONE	DATA EMISSIONE	DESCRIZIONE	REDATTO DA	VERIFICATO DA	APPROVAZIONE
01	23.06.2020	REVISIONE ANNUALE	GLI	DS	COLLEGIO DEI DOCENTI 25.06.2020 - DELIBERA n. 2

Indice generale

Premessa.....	3
Parte I – Analisi dei punti di forza e di criticità.....	5
Analisi del contesto attuale in cifre.....	5
Risorse umane: le azioni e gli interventi.....	6
Autovalutazione.....	9
Parte II – Descrizione degli Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti e finalizzati all’inclusione degli alunni della scuola.....	11
Essere una rete: i soggetti coinvolti.....	11
Tutti gli alunni dentro. Quanti e quali sostegni?.....	14
La valutazione.....	16
Azioni inclusive attuate nel presente anno scolastico.....	16
Azioni per l’ampliamento dell’inclusione per l’anno scolastico 2018/ 2019.....	17
Continuità e Orientamento.....	19

UN PIANO ANNUALE D'INCLUSIONE. PERCHÉ?

PREMESSA

Dal 2012 la scuola sta affrontando una nuova sfida che si propone di veder realizzato il diritto al successo formativo per tutti gli alunni e gli studenti in situazione di difficoltà. La Direttiva concernente gli “Strumenti d'intervento per alunni con Bisogni Educativi Speciali e organizzazione territoriale per l'inclusione scolastica” delinea e precisa la strategia inclusiva della scuola italiana. Viene così ridefinito e completato il tradizionale approccio all'integrazione scolastica; il campo di intervento e di responsabilità di tutta la comunità educante viene esteso all'intera area dei Bisogni Educativi Speciali (BES).

Nella Direttiva Ministeriale viene precisato che con i termini Bisogni Educativi Speciali si intendono:

- alunni con disabilità e patologie certificate (legge 104/1992);
- alunni con disturbi evolutivi specifici: Disturbo Specifico dell'Apprendimento (legge 170/2010); disturbo dell'eloquio e del linguaggio; disturbo della funzione motoria; disturbo di attenzione e di iperattività, funzionamento cognitivo limite, alunni con svantaggio socio-economico, linguistico, culturale.

Il nostro Istituto Comprensivo ha impostato il proprio lavoro educativo, avvalendosi di specifici assetti organizzativi e gestionali e ponendosi i seguenti obiettivi:

- porre al centro della comune attenzione i ragazzi più fragili con bisogni educativi speciali, permanenti o transitori, e sostenerli nel percorso formativo perché possano emergere le loro potenzialità per uno sviluppo armonico e consapevole della persona;
- creare occasioni e opportunità in cui gli alunni possano sviluppare relazioni fra loro in una prospettiva multiculturale;
- favorire costantemente nella scuola un clima di autentica accoglienza per cui, nel tempo, non sia più necessario progettare l'inclusione ma sia sufficiente viverla nel quotidiano;
- definire pratiche trasparenti condivise tra scuola e famiglia che servano da guida e supporto a genitori e docenti;
- adottare piani di formazione che prevedono un ruolo attivo degli insegnanti e delle figure istituzionali che interagiscono con gli alunni;
- promuovere una sempre più attiva collaborazione tra scuola, famiglia ed Enti territoriali coinvolti (Comune, ASL, Provincia, Regione, Enti di formazione, ...), responsabilizzare ogni soggetto educante sulla base delle proprie specificità educative.

La via per l'inclusione passa attraverso un pensiero forte e una successione di tappe formalizzate in leggi, decreti e circolari ministeriali

Di seguito la principale normativa di riferimento.

- C.M. 4233 del 19/02/2014: Trasmissione delle linee guida per l'integrazione degli alunni stranieri che riunisce le indicazioni normative degli anni precedenti
- C.M. 26/08/2013: Misure di accompagnamento delle Indicazioni nazionali per il curricolo nel primo ciclo.
- C.M. del 27/06/2013: Piano Annuale per l'Inclusività (PAI).
- C.M. 8 del 6/03/2013: Indicazioni operative del D.M. 27/12/2012.
- Indicazioni Nazionali 2012
- D.M.27/12/2012: Strumenti di intervento per alunni con bisogni educativi speciali e organizzazione territoriale per l'inclusione scolastica.
- D.M. 5669 12/ 07/ 2011: Linee guida per il diritto allo studio di alunni e studenti DSA
- Legge 170/2010: Nuove norme in materia di Disturbi Specifici di Apprendimento (DSA).
- Linee guida per l'integrazione scolastica degli alunni con disabilità, 2009.
- Legge n. 104/1992: Legge quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate.
- Legge n. 517/1977: integrazione alunni disabili.

PARTE I

ANALISI DEI PUNTI DI FORZA E DI CRITICITÀ

Analisi del contesto attuale in cifre (totale alunni/e frequentanti nei tre ordini: 1473)

RILEVAZIONE ALUNNI PRESENTI	N
1. DVA certificati (Legge 104/92 art. 3, commi 1 e 3)	55
○ DVA vista	1
○ DVA udito	1
○ DVA Psicofisici	53
2. disturbi evolutivi specifici	92
○ DSA	52
○ ADHD/DOP	1
○ Borderline cognitivo	8
○ Altro	31
3. svantaggio (indicare il disagio prevalente)	464
○ Socio-economico	60
○ Linguistico-culturale	80
○ Disagio comportamentale/relazionale	78
○ Altro	44
▪ Alunni non italofoeni	183
▪ Alunni nomadi	19
TOTALI	611
N° PEI redatti dai GLHO	55
N° PDP redatti dai Consigli di classe in presenza di certificazione sanitaria	61
N° PDP redatti dai Consigli di classe in assenza di certificazione sanitaria	31

RISORSE UMANE: LE AZIONI E GLI INTERVENTI

RISORSE PROFESSIONALI SPECIFICHE	AZIONI	SÌ / NO
Insegnanti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	Si
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	Si
AEC	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	Si
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	Si
Assistenti alla comunicazione (non presenti nell'anno scolastico in corso in quanto non ci sono alunni che necessitano di tale intervento)	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	
Funzioni strumentali / coordinamento		Si
Referenti di Istituto (disabilità, DSA, BES)		Si
Neuropsichiatri/ Psicopedagogisti e affini esterni/interni		Si
Docenti tutor/mentor		Si
Altro:		

DOCENTI CURRICOLARI E DI SOSTEGNO	AZIONI	SÌ / NO
Coordinatori di classe o con ruolo simile	Partecipazione a GLI	Si
	Rapporti con famiglie	Si
	Tutoraggio alunni	Si
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	Si
Docenti con specifica formazione	Partecipazione a GLI	Si
	Rapporti con famiglie	Si
	Tutoraggio alunni	Si
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	Si
	Altro: Formazione	Si
Gli altri docenti	Partecipazione a GLI	Si
	Rapporti con famiglie	Si
	Tutoraggio alunni	Si
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	Si
	Altro	

GLI ALTRI INTERLOCUTORI	AZIONI	SÌ / NO
Coinvolgimento personale ATA	Assistenza alunni disabili	SI
	Progetti di inclusione / laboratori integrati	SI
Famiglie	Informazione /formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva	SI
	Coinvolgimento in progetti di inclusione	SI

	Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante	Si
Servizi sociosanitari territoriali - istituzioni deputate alla sicurezza- CTS (Centri Territoriali di Supporto) -CTI (Centri territoriali per l'integrazione)	Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità	Si
	Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili	Si
	Procedure condivise di intervento sulla disabilità	Si
	Procedure condivise di intervento su disagio e simili	Si
	Progetti territoriali integrati (Progetti S.E.I. e Tavoli inclusione)	Si
	Progetti integrati a livello di singola scuola	Si
	Rapporti con CTS / CTI	Si
Associazioni private e di volontariato	Progetti territoriali integrati	Si
	Progetti integrati a livello di singola scuola	si
	Progetti a livello di reti di Scuole	si
Formazione docenti	Strategie e metodologie educativo-didattiche/ competenze digitali / gestione della classe/prevenzione e gestione delle crisi comportamentali	Si

	Didattica speciale e progetti educativo-didattici a prevalente tematica inclusiva	SI
	Didattica interculturale / italiano L2	SI
	Psicologia e psicopatologia dell'età evolutiva (compresi DSA, ADHD, ecc.)	SI
	Progetti di formazione su specifiche disabilità (autismo, ADHD, Dis. Intellettive, sensoriali...)	SI
	Altro: Tecniche e strategie SAS (Sviluppo Abilità Sociali) /	SI
Formazione genitori	"Word Cafè, per una comunità che cresce e aiuta a crescere".	SI

AUTOVALUTAZIONE

Sintesi dei punti di forza e di criticità rilevati*	0	1	2	3	4
Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo					X
Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti					X
Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive;				X	
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola				X	
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti;					X

Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative;			X		
Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi;				X	
Valorizzazione delle risorse esistenti				X	
Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione			X		
Attenzione dedicata ai progetti di continuità e di orientamento				X	
Altro:					
* = 0: per niente 1: poco 2: abbastanza 3: molto 4 moltissimo					
Adattato dagli indicatori UNESCO per la valutazione del grado di inclusività dei sistemi scolastici					

PARTE II

DESCRIZIONE DEGLI ASPETTI ORGANIZZATIVI E GESTIONALI COINVOLTI E FINALIZZATI ALL'INCLUSIONE DEGLI ALUNNI DELLA SCUOLA

Essere una rete: i soggetti coinvolti

FIGURE DI RIFERIMENTO	PRINCIPALI FUNZIONI/AZIONI SVOLTE
Dirigente	<ul style="list-style-type: none">• Coordina il GLI• Si avvale del supporto delle FS, cura i contatti con l'ASL, le famiglie, le cooperative di AEC• È garante della riservatezza e della completezza delle informazioni• È garante dell'attuazione del PTOF e dei Piani Didattico Educativi
G.L.I./G.L.H.I. Gruppo di lavoro per l'inclusione È presieduto dal Dirigente Scolastico o da un suo delegato; è costituito dal gruppo di sostegno, dalle figure strumentali, da una rappresentanza dei genitori	<ul style="list-style-type: none">• Rilevazione dei BES, monitoraggio e valutazione• Raccolta e documentazione degli interventi educativo- didattici• Consulenza e supporto ai colleghi sulle strategie e metodologie di gestione delle classi• Raccolta e coordinamento delle proposte formulate dai G.L.H. operativi• Elaborazione di un "Piano Annuale per l'Inclusione"• Interfaccia con CTS e servizi sociali e sanitari territoriali per attività di formazione, tutoraggio ecc.
Funzioni strumentali Referenti Area Inclusione	<ul style="list-style-type: none">• Coordina gli incontri dei GLHI Operativi per la revisione e l'aggiornamento dei PEI• Promuove la partecipazione degli alunni DVA a tutte le iniziative all'interno e all'esterno della scuola• Raccoglie modelli PEI

	<ul style="list-style-type: none"> • Supporta la direzione amministrativa per l'aggiornamento ed la completezza della documentazione (Diagnosi, PDF, PEI...) • Coordina attività didattiche • Tiene i contatti con altri soggetti (famiglie, AUSL, scuole ...) • Partecipa al Gruppo Scolastico sull'Inclusività • Fornisce le indicazioni per la redazione del PDP nell'ambito dei Consigli di classe • Rileva i BES presenti nella scuola • Raccoglie e documenta gli interventi didattico-educativi posti in essere • Supporta l'intera comunità educante nell'acquisire consapevolezza sulla centralità e sulla trasversalità dei processi inclusivi in relazione alla qualità dei "risultati" educativi • Promuove l'impegno programmatico per l'inclusione collaborando all'organizzazione dei tempi e degli spazi scolastici, delle relazioni tra docenti, alunni e famiglie • Rileva, monitora e valuta il livello di inclusività della scuola utilizzando strumenti strutturati reperibili in rete o concordati a livello territoriale o avvalendosi dell'approccio fondato sul modello ICF dell'OMS e dei relativi concetti di "barriere e facilitatori" • Cura i rapporti con il CTS - Centro Territoriale di supporto
<p>Consigli di classe/interclasse/intersezione/Team docenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Elaborano i PEI e i PDP a favore degli alunni con disabilità, DSA e altre tipologie di BES • Favoriscono l'accoglienza, l'inserimento e l'integrazione di tutti gli alunni
<p>Docenti curricolari</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Realizzano l'impegno programmatico per l'inclusione da perseguire nel senso della trasversalità negli ambiti dell'insegnamento curricolare

Docenti di sostegno	<ul style="list-style-type: none"> • In sinergia con i docenti curricolari favoriscono l'integrazione, l'apprendimento, lo sviluppo della personalità degli alunni
Docenti L2 Mediatori linguistici	<ul style="list-style-type: none"> • Organizzano percorsi mirati per l'apprendimento della lingua italiana, in accordo con gli insegnanti curricolari
Assistente educatore	<ul style="list-style-type: none"> • Favorisce la partecipazione degli alunni con disabilità a tutte le iniziative all'interno e all'esterno della scuola, favorendo gli spostamenti degli alunni e collaborando alla risoluzione di problemi logistici
Collegio docenti	<ul style="list-style-type: none"> • Delibera il PAI • Verifica i risultati ottenuti
Personale ATA	<ul style="list-style-type: none"> • Collabora con il personale docente • Si occupa della sorveglianza e dell'assistenza degli alunni con disabilità
Famiglia	<ul style="list-style-type: none"> • Inoltra la documentazione alla segreteria didattica dell'istituto: all'atto dell'iscrizione o alla formulazione della diagnosi • Assume la corresponsabilità del progetto educativo-didattico, collaborando alla stesura • Si impegna ad avere colloqui con i docenti del Consiglio di classe e il coordinatore di classe
Asl/Servizi sociali	<ul style="list-style-type: none"> • Relazione iniziale • Invio dell'alunno in commissione per il rilascio del CIS (certificazione integrazione scolastica) • Diagnosi funzionale: descrizione analitica della compromissione funzionale dello stato psicofisico dell'alunno in situazione di handicap.

TUTTI GLI ALUNNI DENTRO. QUANTI E QUALI SOSTEGNI?

Alunni	Figure di riferimento	Azioni
ALUNNI BES AI SENSI DELLA LEGGE 104/92 (Alunni DVA)	DS FS DVA AUSL Ente locale Docente di sostegno Coordinatore di classe Docenti della classe Educatore ATA	<ul style="list-style-type: none"> • Convocazione dei gruppi operativi • progettazione e verifica del PEI • stesura e verifica del PDF • individuazione e programmazione delle modalità operative, delle strategie, degli interventi e degli strumenti necessari all'integrazione dell'alunno disabile
ALUNNI BES AI SENSI DELLA LEGGE 170/2010 (Alunni con DSA)	DS FS DSA Coordinatore di classe Docenti della classe Docenti della scuola Eventuali figure aggiuntive concordate con Enti territoriali/famiglie	<ul style="list-style-type: none"> • Predisposizione di un Piano Didattico personalizzato in cui vengono decisi gli obiettivi- le metodologie- l'eventuale riduzione dei contenuti –misure compensative e dispensative • Laboratorio per prevenire e ridurre le difficoltà di letto-scrittura • Laboratori per l'uso degli strumenti compensativi digitali • Laboratorio strategie di studio e aiuto compiti DSA • Laboratori PON pomeridiani: • sport, teatro, matematica ed italiano, Laboratori compiti pomeridiani territoriali.
ALUNNI BES CHE GODONO DELLE MISURE COMPENSATIVE E DISPENSATIVI	DS FS Benessere Coordinatore di classe Docenti della classe	<ul style="list-style-type: none"> • Osservazioni – schede di rilevazione • Condivisione fra docenti • Comunicazione alla famiglia

<p>PROPRIE DELLA LEGGE 170</p> <p>(Alunni con disturbi evolutivi specifici: iperattività, deficit del linguaggio e dell'attenzione, ritardi maturativi)</p>	<p>Docenti referenti</p> <p>Docenti della scuola</p> <p>Enti territoriali</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Predisposizione di un Piano Didattico personalizzato • Laboratori Ben-essere mattutini a classi aperte • Laboratori per l'uso degli strumenti compensativi digitali • Laboratori PON pomeridiani: • sport, teatro, matematica ed italiano • Laboratori compiti pomeridiani territoriali
<p>ALUNNI BES</p> <p>CON SVANTAGGIO SOCIO-ECONOMICO, LINGUISTICO, CULTURALE</p>	<p>DS</p> <p>FS Benessere</p> <p>Referente alunni stranieri e nomadi</p> <p>Coordinatore di classe</p> <p>Docenti della classe</p> <p>Docenti referenti</p> <p>Docenti della scuola</p> <p>Educatore di plesso</p> <p>Enti territoriali</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Osservazioni – schede di rilevazione • Condivisione fra docenti • Comunicazione alla famiglia • Predisposizione di un Piano Didattico personalizzato in cui vengono decisi gli obiettivi- le metodologie- l'eventuale riduzione dei contenuti ecc.. • Laboratori Ben-essere mattutini a classi aperte • Laboratori per l'uso degli strumenti compensativi digitali • Laboratori PON pomeridiani: sport, teatro, matematica ed italiano • Laboratori compiti pomeridiani territoriali • Attività di alfabetizzazione (Livello A1/A2)(Italiano per lo studio) • Progetto Web –Radio • Ore aggiuntive docenti interni per attività di osservazione partecipata/laboratori (scuola Primaria)

LA VALUTAZIONE

<p>Adozione di strategie di valutazione degli alunni coerenti con prassi inclusive.</p> <p>Nota</p> <p>Nell'anno in corso i dipartimenti/ i team si sono nuovamente confrontati sui nuclei essenziali per disciplina.</p>	<p>La valutazione, in decimi, sarà effettuata in relazione agli obiettivi programmati e presenti nel PEI e nel PDP in cui verranno indicate le eventuali misure dispensative e compensative. Nell'assegnare i voti si terrà sempre conto dell'impegno e delle abilità raggiunte in rapporto alla situazione di partenza.</p> <p>Verranno valutate tutte le attività laboratoriali svolte al di fuori della classe.</p> <p>I docenti dei laboratori inviano infatti ai coordinatori di classe una scheda valutativa che verrà presentata nei rispettivi Consigli di Classe in sede di scrutinio</p>
---	--

Azioni inclusive attuate nel presente anno scolastico

<p>Interventi a sostegno del benessere per prevenire il disagio scolastico</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Laboratori Ben- essere. * • Laboratori di prevenzione: bullismo, cyberbullismo, uso corretto dei social, educazione all'affettività e sessualità, droghe, fumo e alcool. • Peer to peer. • Laboratori a classi aperte e classi parallele • Teatro * • Cineforum * • Fotografia sociale * • Attività motorie • Danza educativa • Accoglienza con la metodologia SAS • Formazione docenti
<p>Interventi a sostegno di una didattica inclusiva</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Laboratori per l'uso degli strumenti compensativi digitali. • Uso delle LIM in tutto l'istituto comprensivo. • Libri digitali.

Interventi a sostegno della genitorialità	<ul style="list-style-type: none"> • Serate a tema con specialisti in cui vengono affrontate problematiche preadolescenziali e adolescenziali con lo scopo di offrire ai genitori uno spazio di ascolto e di riflessione condivisa. <p style="text-align: center;">*</p>
---	---

* Attività non realizzate a causa del Covid-19

AZIONI PER L'AMPLIAMENTO DELL'INCLUSIONE PER L'ANNO SCOLASTICO 2020/ 2021

Si è notato, nel tempo, un progressivo e costante aumento del numero di bambini e ragazzi con Bisogni Educativi Speciali. Le classi, a partire dalla scuola dell'Infanzia, presentano situazioni problematiche che necessitano di interventi precoci e mirati e di docenti formati che sappiano affrontare sempre nuove sfide.

Si ritiene pertanto necessaria la presenza di:

- insegnanti di sostegno specializzati;
- figure professionali, quali i mediatori linguistici che possano facilitare l'inserimento nel contesto scolastico degli alunni che provengono da un altro Paese
- Commissione "Accoglienza" finalizzata alla facilitazione dell'inserimento nel contesto scolastico degli alunni stranieri e al supporto delle loro famiglie.
- Creazione di una rete di volontariato stabile a supporto di bisogni specifici degli alunni.

Interventi a sostegno del benessere per prevenire il disagio scolastico	<ul style="list-style-type: none"> • Continuare, potenziare, ottimizzare i progetti benessere (aumentando anche l'offerta di laboratori manuali) lo sportello di consulenza psicologica per alunni, genitori, docenti; • continuare ad arricchire attività finalizzate alla prevenzione. e al contrasto del bullismo e cyberbullismo; • organizzare interventi nei confronti di alunni che manifestano gravi disturbi di comportamento. • Organizzare interventi nei confronti di alunni che manifestano gravi problemi comportamentali.
Interventi a sostegno di una didattica inclusiva	Stesura di competenze trasversali declinate per i diversi livelli scolastici che permettano un intervento educativo, una visione ed una valutazione più completi dello studente/persona, soprattutto quello con Bisogni Educativi Speciali;

Interventi a sostegno della genitorialità	<p>OsservatorioIncontri di confronto/dibattito sulla tematica dialogo scuola /famiglia a sostegno della genitorialità, pianificando e potenziando il canale comunicativo adeguato</p> <p>Aumentare le occasioni di incontro e confronto con le famiglie.</p>
Interventi a sostegno dei docenti	<ul style="list-style-type: none"> • Corsi di formazione per docenti che prevedano una ricca parte laboratoriale e di condivisione di esperienze. • Autovalutazione del grado di inclusività percepito attraverso l'utilizzo di strumenti specifici.

Continuità e Orientamento

Continuità	La scuola dedica una particolare cura a tutti gli alunni nella fase di inserimento in qualsiasi ordine di scuola, organizzando mirate attività di accoglienza. Per gli alunni BES la priorità della scuola è quella di raccogliere informazioni sui singoli alunni, collaborando con la famiglia, i docenti della scuola di provenienza ed eventualmente con i servizi coinvolti per strutturare sensati percorsi formativi.
Orientamento	Ogni anno, oltre alle attività di orientamento condotte dai docenti di classe e da esperti esterni, vengono programmate e predisposte attività per conoscere le scuole e gli enti di formazione presenti sul territorio.